### Ottimizzazione di circuiti lineari

#### Michele Corrias

Università degli Studi di Milano Facoltà di Scienze MM.FF.NN Dipartimento di Informatica

A.A. 2011/2012



### Sommario

Introduzione

2 Ottimizzazione sul numero di porte

## Sommario

Introduzione

2 Ottimizzazione sul numero di porte

### Sommario

Introduzione

Ottimizzazione sul numero di porte

#### Circuito

Un circuito combinatorio è un circuito hardware in cui input e output possono assumere solo due stati, corrispondenti ai livelli alto (1) e basso (0): in particolare gli output dipendono dagli input attraverso delle funzioni logiche.

#### Costo

Il costo di un circuito è essenzialmente determinato da due parametri:

- numero totale di porte logiche (gate count)
- profondità (depth) = cammino critico (numero di porte logiche sul più lungo percorso input-output)

#### Problema

È possibile trovare una tecnica che permetta di costruire un circuito di costo minimo? Col minimo numero di porte o la minima profondità?

#### NO

Il problema non è risolvibile in tempo polinomiale. Posso solo applicare delle euristiche di ottimo locale, che arrivano ad una soluzione sub-ottimale, sperando che magari sia proprio quella ottima.

#### S-Box di AES

I circuiti combinatori sono utilizzati in crittografia, ad esempio, per l'implementazione hardware di cifrari: in AES, nella operazione di SubBytes, vengono utilizzate le S-Box, matrici rappresentabili per mezzo di circuiti: più sono efficienti, più veloci saranno le fasi di cifratura/decifratura.

Le operazioni più utilizzate sono XOR e AND, che equivalgono a somma e prodotto mod 2.

- Circuiti con soli XOR sono detti lineari
- circuiti con (anche) AND sono *non-lineari* 
  - ottimizzare componenti lineari è molto più facile, e al contempo vengono ottimizzate anche le componenti non lineari.

# Ottimizzazione sul numero di porte

# Paar[1]

### Algoritmo

Data una matrice  $m \times n$  del tipo  $y_k = \bigoplus_{h=0}^n b_{k,h}$ , con  $b_{k,h} = 1 \ \forall \ 0 < k < m$ 

- $\forall$  riga contare tutte le occorrenze di coppie  $(b_i,b_j)$ , con  $0 \le i \le j \le n$ , per prendere la coppia più frequente
- 2 fare lo XOR tra  $b_i$  e  $b_j$  e sostituire il risultato nel sistema
- 3 ripetere l'algoritmo fin quando c'è un'unica variabile per ogni uscita

# Boyar - Peralta[2]

### Algoritmo

Data una matrice  $m \times n$  del tipo  $y_k = \bigoplus_{h=0}^n b_{k,h}$ , con  $b_{k,h} = 1 \ \forall \ 0 < k < m$ 

- ad ogni passo esaminare il vettore di uscita D, che conta gli XOR necessari per ogni output
- 2 preferire, se c'è, una coppia che elimina un output
- 3 altrimenti eseguire Paar, utilizzando anche la cancellazione
- in caso di coppia con frequenza di occorrenze medesime, preferire sempre la coppia che massimizza la norma di D
- fare lo XOR della coppia considerata, e sostituire il risultato nel sistema
- $oldsymbol{o}$  ripetere l'algoritmo fin quando D=0

# Boyar - Peralta su matrici opposte

#### Idea

- data una matrice M posso calcolare la sua opposta, sfruttando la cancellazione (lavoro in  $GF(2^n)!$ )
- precomputo  $t=w_0\oplus w_1\oplus w_2\oplus w_3\oplus w_4$  e calcolo una nuova matrice opposta a quella originale

$$z_0 = w_0 \oplus w_1 \oplus w_2 \qquad \qquad t \oplus w_3 \oplus w_4$$
 $z_1 = w_1 \oplus w_3 \oplus w_4 \qquad \qquad t \oplus w_0 \oplus w_2$ 
 $z_2 = w_0 \oplus w_2 \oplus w_3 \oplus w_4 \qquad \qquad t \oplus w_1$ 
 $z_3 = w_4 \oplus w_2 \oplus w_3 \oplus w_4 \qquad \qquad t \oplus w_1 \oplus w_2$ 

- $\oplus$  $\oplus$ *Z*3  $W_1$ W<sub>2</sub> Wз  $W_0$  $\oplus$  $W_4$  $\oplus$  $\oplus$ W<sub>2</sub>  $Z_4$  $w_0$  $W_1$ W<sub>3</sub> W4  $\oplus$  $\oplus$ *Z*5  $W_1$ W2 Wз W4
- è come se considerassi, nella matrice ottenuta, gli XOR delle variabili a 0 anzichè a 1 (aggiungengo anche la variabile precomputata t)
- ho un costo fisso di precomputazione di *n* XOR, ma risparmio sulla matrice ottenuta (che è di dimensioni più ridotte)

# Testing di Boyar - Peralta su matrici opposte

#### Risultati

Matrici 5 x 5	Bias $\simeq 25\%$	Bias $\simeq 50\%$	Bias $\simeq 75\%$
Boyar-Peralta	$1 \oplus$	7 ⊕	7 ⊕
Alg. custom	14 ⊕	10 ⊕	10 ⊕
Matrici 6 x 5	Bias $\simeq 25\%$	Bias $\simeq 50\%$	Bias $\simeq 75\%$
Boyar-Peralta	2 ⊕	8 ⊕	8 ⊕
Alg. custom	16 ⊕	16 ⊕	12 ⊕
Matrici 6 x 6	Bias $\simeq 25\%$	Bias $\simeq 50\%$	Bias $\simeq 75\%$
Boyar-Peralta	3 ⊕	10 ⊕	11 ⊕
Alg. custom	17 ⊕	16 ⊕	11 ⊕

• le matrici testate sono random

# Risultati di Boyar - Peralta su matrici opposte

- l'algoritmo custom non presenta vantaggi evidenti
  - aumentando le dimensioni delle matrici, la precomputazione della variabile t per l'algoritmo custom diventa più onerosa
  - inoltre, con basse Bias la matrice ha tanti zeri, quindi oltre agli XOR della precomputazione si aggiungono gli XOR delle variabili a zero
- ma è ragionevole pensare che, al crescere delle dimensioni dei circuiti, matrici con "molti 1" (Bias  $\simeq 100\%$ ) che perciò hanno pochi 0, possano essere computate più efficientemente con Boyar-Peralta custom che con Boyar-Peralta originale

# LowDepthGreedy [3]

## Un'euristica greedy per componenti lineari

L'algoritmo LOWDEPTHGREEDY, sviluppato da Boyar e Peralta, tenta di minimizzare la profondità del circuito, tenendo sotto controllo il numero totale di porte [3]

## Hamming

- DISTANZA DI HAMMING = misura, tra due stringhe di stessa lunghezza, il numero di sostituzioni necessarie per convertire una stringa nell'altra (la distanza di Hamming tra 1111 e 1010 è 2)
- PESO DI HAMMING: misura, per una stringa, la sua distanza di Hamming dalla stringa nulla della stessa lunghezza
  - quindi è il numero di elementi diversi da zero di una stringa: per una stringa binaria è semplicemente il numero di 1 (es.: il peso di Hamming di 1001 è 2)

# LowDepthGreedy

```
Low_Depth_Greedy(M, m, n, k):
\{M \text{ is an } m \times n \text{ 0-1 matrix with Hamming weight at most } 2^k \text{ in any row}\}
     s := n + 1 { index of the next column }
     i := 0
     ip := n  { columns up to n had depth at most i }
     while there is some row in M with Hamming weight > 2^{k-i-1} do
     \{ \text{ Phase } i \}
          if some row \ell in M with weight 2
               had weight 2 at the beginning of the phase
               then let j_1 and j_2 be the columns in row \ell with ones
               else find two columns 1 \le j_1, j_2 \le ip
                                    which maximize |\{\ell \mid M[\ell, j_1] = M[\ell, j_2] = 1\}|
          add an XOR gate with inputs from the variables for columns j_1, j_2
          the output variable produced will correspond to column s
          for \ell = 1 to m do
               if M[\ell, j_1] = M[\ell, j_2] = 1
                    then M[\ell, j_1] := 0; M[\ell, j_2] := 0; M[\ell, s] := 1
                    else M[\ell, s] := 0
          s := s + 1
     ip := s - 1 { keep track of which gates had depth at most i }
     i := i + 1
```

Figure 4: Algorithm for creating a minimum depth circuit for linear components

# LowDepthGreedy

#### Parametri

- m righe, n colonne
- $k = \lceil log_2 w \rceil$ , con w max Hamming weight tra le righe. k sarà la profondità del circuito dopo l'esecuzione dell'algoritmo
- s = indice della prossima colonna
- ip = colonna con profondità al più i

#### Euristica:

- LowDepthGreedy mantiene l'approccio greedy di Paar, ma solo fin tanto che questo non incrementa la profondità
- k fasi, partendo da  $i \geq 0$ . All'inizio di ogni fase viene fatto un check su ogni riga: se ha Hamming weight 2, allora la coppia di variabili a 1 viene XORata; altrimenti viene scelta, tra le coppie candidate, quella che compare più frequentemente tra le righe della matrice (come prevede Paar)
- il risultato dello XOR, in ogni caso, viene sostituito nel sistema

# LowDepthGreedy

#### Teorema

- alla fase i solo le variabili input o gli XOR prodotti fino a profondità i sono considerati come possibili input di nuove porte logiche da produrre in fase i. Quindi le porte prodotte in fase i hanno profondità al massimo i+1
- l'algoritmo termina in k-1 fasi, ottenendo un circuito di profondità massima k. Il tempo di esecuzione è  $O(mt^3)$ , con numero finale delle colonne  $t \le m*n+n-m$

# LowDepthGreedy(M, 6, 5, 2)

```
0
z_0
                                   W_1
                                                    W<sub>2</sub>
                                            \oplus
                                                                                \oplus
z_1
                                   w_1
                                                                       W_3
                                                                                       W4
                Wn
                                                    W_2
                                                              \oplus
                                                                       W_3
                                                                                        W_4
                                            \oplus
Z3
                                  W_1
                                                     W<sub>2</sub>
                                                                      W_3
                                            \oplus
                       \oplus
                                  W_1
                                                                      W_3
Z5
                                            \oplus
                                                                                \oplus
                                   W_1
                                                     W<sub>2</sub>
                                                                       W_3
                                                                                        W_{4}
```

- ullet max Hamming weight (H.w.) = 4
- s = 6; i = 0; ip = 5

- $H.w. 4 > 2^{k-i-1=1} = 2$  (condizione soddisfatta)
- $s_0 = w_1 \oplus w_3$  (ultima colonna)
- *s* = 7

- *H.w.* 4 > 2 (condizione soddisfatta)
- $s_1 = w_0 \oplus w_2$  (ultima colonna)
- *s* = 8

- *H.w.* 3 > 2 (condizione soddisfatta)
- $s_2 = w_2 \oplus w_4$  (ultima colonna)
- s = 9

- *H.w.* 3 > 2 (condizione soddisfatta)
- $s_3 = w_3 \oplus w_4$  (ultima colonna)
- s = 10

#### Fase 0

 $H.w. 2 \geqslant 2$  (condizione insoddisfatta)

- Aggiorno le variabili e passo ad una nuova fase
- ip = 9; i = 1; s = 10 (non considero più solo gli input per contare le occorrenze, ma anche gli XOR prodotti alla fase precedente)

### Fase 1

- $H.w. 2 > 2^{k-i-1=0} = 1$  (condizione soddisfatta)
- $s_4 = w_0 \oplus s_0$  (considero la prima riga con H.w. = 2)

 $\oplus$   $s_2$ 

#### Fase 1

- *H.w.* 2 > 1 (condizione soddisfatta)
- $s_5 = w_1 \oplus s_1$
- $s_6 = w_2 \oplus s_0$
- $s_7 = w_4 \oplus s_0$
- $\bullet \ \ s_8=s_0\oplus s_2$
- $\bullet \ s_9 = s_1 \oplus s_3$
- *s* = 16

#### Fase 1

 $H.w.1 \ge 1$  (condizione insoddisfatta)

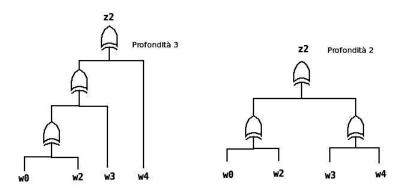
- Aggiorno le variabili e passo ad una nuova fase
- ip = 15; i = 2; s = 16
- $H.w. 2^{k-i-1=2-3<0} \Rightarrow STOP$

#### Matrice finale

# Risultati di Low\_Depth\_Greedy

#### Profondità

- L'algoritmo termina in k = 2 fasi, con 10 XOR.
- La profondità del circuito è 2, mentre inizialmente era 3.



## LowDepthGreedy Custom

- un'altra possibilità per produrre circuiti lineari di profondità ottimale è considerare come input delle porte logiche da produrre inizialmente solo le coppie di input (depth 0), successivamente considerare come input delle porte che avranno depth 2 solo coppie di valori a depth 1 (e al limite i restanti input non accoppiati alla fase precedente)...
- alla fase i+1 considerare come input delle porte logiche da produrre solo quei valori prodotti alla fase i (più eventuali valori non accoppiati nelle fasi precedenti)

- cerco così di utilizzare tutti i valori precedenti: in questo modo si sviluppa un circuito non in profondità, ma in larghezza (come un albero bilanciato)
- tuttavia, il metodo prescelto dal LowDepthGreedy originale, rispetto a questa variante permette maggiore flessibilità nella scelta di porte, garantendo così maggiori possibilità di creare porte logiche utilizzabili più di una volta
  - preservo gate count!

### Ottimizzare profondità localmente

- attraverso tecniche di LOCAL REPLACEMENT nei cammini critici del circuito, è possibile abbassare la profondità totale
- qualsiasi porta logica prodotta è il risultato dello XOR tra diversi precedenti valori: questi possono essere XORati in qualsiasi ordine per ottenere lo stesso output
- - $d_0, d_1 \leq d_2 2$

La profondità di z è  $d_2 + 1$ . Il risultato è equivalente a:

- **1**  $x = w_0 \oplus w_2$
- $\mathbf{2} \quad z = w_1 \oplus x$

- evito però di calcolare  $w_3$  che era il collo di bottiglia. Risparmio così sulla profondità totale di 1, infatti  $z \rightarrow d_1 + 1$
- le tecniche di *local replacement* risultano efficaci nel caso in cui il vecchio output  $w_3$  non sia utilizzato in altre parti del circuito

#### Cancellazione

- CANCELLAZIONE di variabili non utilizzata sin da subito, dal momento che spesso è necessario che qualcosa con un grande Hamming weight sia già stato calcolato per poterla applicare efficacemente
- si potrebbe introdurre la cancellazione ad una certa fase *i*, dopo aver precomputato un certo numero di variabili
- potrebbe ridurre il gate count

#### Ottimizzare numero porte

- dopo l'esecuzione di LowDepthGreedy ottengo un circuito di profondità ottimale
- si può mirare a decrementare il gate count su questo circuito
- ottimizzando sulla profondità si aumentano inevitabilmente i costi sull'uso di porte logiche
  - LowDepthGreedy impiega 10 XOR sull'esempio fatto sopra e 128 porte su AES S-box
  - l'algoritmo di Boyar-Peralta per la minimizzazione del gate count arriva a 8 XOR sullo stesso esempio, e 115 porte su AES[2]
  - c'è quindi ancora un margine di miglioramento sul numero totale di porte
- si può "rilassare" ogni percorso di profondità i < max(depth), cioè percorsi più corti del cammino critico, portandoli ad una profondità maggiore j > i per risparmiare XOR

- ad esempio, XOR di profondità 3 che non sono determinanti per la profondità totale, potrebbero essere la somma di una coppia di qualsiasi altro output di profondità maggiore
- LowDepthGreedy potrebbe essere modificato utilizzando un array di appoggio che tenga conto, per ogni riga, quanto ogni coppia può essere "calcolata più tardi", se non è determinante per la profondità
- ciò permette la possibilità di cercare input ad una profondità maggiore per eventuali cancellazioni

### Conclusioni

## Gate Count Optimization

- Boyar-Peralta Custom, per matrici opposte, non ha dato vantaggi su input di ridotte dimensioni
- dal testing si evince che in circuiti di dimensioni reali e con alta frequenza di 1 può apportare vantaggi

## Depth Optimization

- LowDepthGreedy per ottenere profondità ottimale con un discreto numero di XOR
- produce AES S-box di *depth* 16 con *gate count* 128 (prima *Nogami* riusciva ad ottenere S-box di *depth* 22 con *gate count* 148 [4])
  - LowDepthGreedy Custom
  - local replacement
  - cancellazione
  - gate count optimization sul circuito di minima profondità

# Bibliografia

- C. Paar. Optimized arithmetic for Reed-Solomon encoders. In *IEEE International Symposium on Information Theory*, page 250, 1997.
- J. Boyar and R. Peralta. A new combinational logic minimization technique with applications to cryptology. In P. Festa, editor, *SEA*, volume 6049 of *Lecture Notes in Computer Science*, pages 178-189. Springer, 2010.
- J. Boyar and R. Peralta. A depth-16 circuit for the AES S-box. In *Cryptology ePrint Archive, Report 2011/332*, 2011.
- Y. Nogami, K. Nekado, T. Toyota, N. Hongo, and Y. Morikawa. Mixed bases for efficient inversion in  $f(((2^2)^2)^2)$  and conversion matrices of subbytes of AES. In S. Mangard and F.-X. Standaert, editors, *CHES*, volume 6225 of *Lecture Notes in Computer Science*, pages 234-247. Springer, 2010.